

Nota metodologica

Premessa

L'Indagine sui Centri antiviolenza viene realizzata dall'Istat all'interno di un Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio. L'accordo prevede la realizzazione di un Sistema informativo integrato sulla violenza contro le donne, un sistema multifonte, che conterrà dati relativi al fenomeno della violenza contro le donne nelle sue varie forme, e che permetterà di monitorare il fenomeno sia nei suoi aspetti qualitativi sia in quelli quantitativi (<https://www.istat.it/it/violenza-sulle-donne>).

L'indagine rileva tutti i Centri antiviolenza nei quali sono accolte le donne vittime di violenza e i loro figli minorenni.

La rilevazione viene svolta in collaborazione con il Dipartimento per le Pari opportunità e con il Centro Interregionale per i sistemi informatici, geografici e statistici (Cisis) - Gruppo di lavoro Politiche sociali. La scheda di rilevazione è stata progettata con il Consiglio nazionale della ricerca (Cnr – Irrps), con la finalità di designare la mappatura dei Centri antiviolenza.

Finalità e caratteristiche dell'indagine

La rilevazione è finalizzata a fornire una rappresentazione dei servizi offerti e delle caratteristiche degli utenti dei servizi a livello nazionale da parte dei Centri antiviolenza pubblici e privati al fine di orientare interventi di policy.

La rilevazione è prevista dal Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019 (codice IST02733), attualmente in corso di approvazione.

L'Istat ha concordato con il gruppo Politiche sociali del Cisis tre modalità di organizzazione della rilevazione in oggetto:

- 1) Modalità 1: la regione ha raccolto le informazioni richieste per tutti i Centri di sua pertinenza tramite gli Uffici di statistica, utilizzando i propri sistemi informativi e garantendo la completezza e la qualità dei dati raccolti, provvedendo a rilasciare i dati secondo le specifiche dettate dal tracciato record concordato con Istat.
- 2) Modalità 2: la regione ha collaborato, attraverso gli Uffici di statistica, alla rilevazione Istat, provvedendo alla raccolta dati presso i Centri, garantendo la completezza e la qualità dei dati rilevati. L'Istat ha messo a disposizione dell'Ufficio di statistica della regione il materiale necessario per lo svolgimento della rilevazione.
- 3) Modalità 3: la regione non è stata in grado di collaborare alla rilevazione secondo le precedenti modalità organizzative proposte; quindi, l'Istat si è occupato dell'intero processo dell'indagine.

L'indagine è stata svolta interamente via web ed è stata condotta nei mesi di giugno e luglio 2018.

La rilevazione ha coinvolto 281 Centri antiviolenza rispondenti ai requisiti dell'Intesa¹ con un tasso di risposta del 90 per cento. La distribuzione dei rispondenti per regione è riportata nel prospetto 1:

¹ Si tratta dei Centri antiviolenza finanziati ai sensi dell'art.5bis del DPCM del 25 novembre 2016, riguardante la "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016 e dall'articolo 5 del "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", che si avvale del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e dall'Intesa del 27 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014.

Prospetto 1 – Distribuzione regionale dei Centri anti violenza e tasso di risposta

REGIONI	Centri anti violenza presenti nelle liste del DPO	Centri anti violenza che hanno risposto all'indagine	Tasso di risposta	Centri anti violenza che non hanno risposto	<i>di cui Centri anti violenza considerati dalle regioni come non appartenenti alla popolazione oggetto di indagine</i>
Piemonte	15	14	93.3	1	1
Valle d'Aosta	1	1	100.0	0	0
Liguria	8	8	100.0	0	0
Lombardia	33	33	100.0	0	0
Trentino-Alto Adige	5	5	100.0	0	0
<i>Bolzano</i>	4	4	100.0	0	0
<i>Trento</i>	1	1	100.0	0	0
Veneto	21	21	100.0	0	0
Friuli-Venezia Giulia	6	6	100.0	0	0
Emilia-Romagna	19	19	100.0	0	0
Toscana	24	24	100.0	0	0
Umbria	4	4	100.0	0	0
Marche	5	5	100.0	0	0
Lazio	9	7	77.8	2	2
Abruzzo	10	10	100.0	0	0
Molise	1	1	100.0	0	0
Campania	57	39	68.4	18	0
Puglia	25	24	96.0	1	0
Basilicata	1	1	100.0	0	0
Calabria	10	10	100.0	0	0
Sicilia	19	13	68.4	6	1
Sardegna	8	8	100.0	0	0
Italia	281	253	90.0	28	4

I materiali relativi all'indagine sono consultabili al seguente link: <https://www.istat.it/it/archivio/217293>

Presentazione delle tavole

Le tavole statistiche rappresentano un primo rilascio dei risultati provvisori dell'indagine. Le tavole si riferiscono al funzionamento dei Centri anti violenza, ai servizi erogati, all'utenza e al personale operante nel Centro.